

Revocati i bandi "spezzatino" delle miniere elbane

I servizi di custodia e manutenzione del Compendio Minerario Elbano sono stati affidati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 56 del 08-03-2003 - AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione centrale amministrazione - Revoca gare pubbliche: "Con nota n. DCN/3D/2003/3780 del 27 febbraio 2003, acquisita al protocollo dell'agenzia con il n. 9834 del 4 marzo 2003, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha fornito le precisazioni richieste dalla scrivente dopo che in data 12 febbraio era pervenuta dal medesimo dicastero una generica istanza di affidamento diretto dei servizi di cui ai bandi di gara pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2002. Stante il superiore interesse pubblico, con determinazione n. 9834 in data 4 marzo 2003 e' stata disposta la revoca delle gare come sopra pubblicate, aventi scadenza 5 marzo 2003 ed incanti previsti per i giorni 10, 11 e 12 marzo 2003, con le quali erano stati banditi: il servizio di manutenzione ordinaria conservativa dei beni di proprietà dello Stato italiano e amministrati dall'Agenzia del demanio facenti parte del Compendio Minerario Elbano; il servizio di manutenzione ordinaria della Miniera del Ginevri; il Servizio di vigilanza, sorveglianza e custodia delle aree e dei beni facenti parte del Compendio Minerario Elbano. Il direttore centrale: Bruno Fimmano."

Sulla revoca della decisione di mettere a pubblico incanto i servizi del Compendio Minerario Elbano intervengono rispettivamente il Senatore Francesco Bosi e il Presidente del Parco Minerario Lorenzo Marchetti: "L'annullamento dei bandi di gara deciso dall'Agenzia del Demanio va incontro ad una specifica richiesta avanzata in tal senso dai Sindaci di Rio Marina e Capoliveri. La nostra richiesta si è fondata sulla preoccupazione che un affidamento al massimo ribasso - peraltro suddiviso per funzioni - potesse pregiudicare la vitale esigenza di una gestione unitaria del Compendio minerario in grado di garantire la necessaria professionalità che è stata acquisita dal personale fin qui impiegato in questo delicato compito. L'Agenzia del Demanio ha deciso di annullare i bandi dopo aver ricevuto un'offerta di assunzione del servizio da parte dell'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano che, supportato dal Ministro dell'Ambiente, era stato in grado di offrire garanzie aggiuntive rispetto a quanto ragionevolmente poteva scaturire da una competizione fra privati. Il risultato è che il personale fin qui impiegato nel lavoro di manutenzione potrà rimanere al suo posto. Non so come l'Ente Parco deciderà di organizzare il servizio, ma per quanto riguarda le mie competenze di Sindaco di Rio Marina chiederò che il Parco Minerario possa svolgere una funzione di diretta gestione delle attività in questione, perlomeno nel nostro versante. La decisione presa dall'Agenzia del Demanio va nella direzione giusta, inoltre, perché è presumibile che attraverso l'Ente Parco possano rendersi disponibili specifici finanziamenti per una effettiva valorizzazione del patrimonio mineralogico elbano, che si trova in gran parte inserito nella sua area di competenza."
 Dichiara Lorenzo Marchetti presidente del parco minerario: «I dirigenti del Demanio sono stati costretti ad accogliere le istanze dei comuni minerari, di CGIL-CISL-UIL, del Sen. Bosi, dell'On. Mussi e dei D.S. Dopo tanta confusione è prevalso il buon senso. I servizi di custodia e manutenzione del compendio minerario elbano sono stati affidati al Ministero dell'ambiente, è stato evitato lo "spezzatino" di quel patrimonio storico-scientifico e ambientale che racchiude valori di rilievo e notorietà internazionale, come comprovato dall'inserimento delle aree minerarie dell'Elba orientale nella World Heritage List of Geological Sites dell'Unesco». Ora sembra delinearsi l'unica strada percorribile nell'interesse dell'Elba: affidare un ruolo di direzione e controllo al parco nazionale dell'Arcipelago Toscano e uno di gestione operativa al parco minerario. Conclude Marchetti: «Sono soddisfatto perché questo risultato è stato ottenuto grazie alla sinergia che si è creata fra comuni, ente parco, sindacati confederali e parlamentari. Ringrazio tutti anche a nome dei sette dipendenti della Società del parco minerario e delle loro famiglie». Nei prossimi giorni è previsto un primo incontro con il commissario del PNAT.

Nuove opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio naturale dell'Isola di Pianosa saranno offerte nella



Il Porticciolo

prossima stagione turistica. Gli interventi realizzati e programmati per il ripristino di parte dell'Isola permetteranno l'allargamento della fruizione da parte dei turisti di Pianosa. I proventi dei diritti d'ingresso che ne deriveranno saranno reinvestiti nell'ambito degli onerosi progetti di riqualificazione ambientale dell'area protetta sostenuti dal Parco, nonché nella predisposizione di tutti quegli interventi che si rendono necessari per una migliore salvaguardia e fruibilità dell'Isola di Pianosa. La delibera commissariale riflette la volontà del legislatore di sviluppare in maniera mirata il territorio dell'Isola con l'opportunità di garantire la visibilità di aree sensibili. Inoltre, l'iniziativa del Parco è in sintonia con le proposte della Provincia di Livorno per la tutela e la valorizzazione di Pianosa. Prima di entrare nel merito delle decisioni della delibera, è opportuno rilevare che fino ad oggi l'Ente Parco ha destinato ingenti risorse finanziarie per il recupero ambientale e funzionale dell'Isola ed è in procinto di avviare la progettazione per una maggiore fruizione delle aree marine e terrestri. Inoltre, l'adozione di questa

delibera pone concretamente in essere la volontà del Parco di avviare un processo di valorizzazione delle aree protette, attraverso ipotesi che consentano di produrre entrate da autofinanziamento e quindi in grado di offrire un valore aggiunto anche in termini economici all'Ente, secondo quanto più volte raccomandato dal Servizio Conservazione della Natura del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Le linee guida per una rinnovata attività sperimentale di fruizione dell'Isola di Pianosa presentano alcune interessanti novità. Innanzitutto, la limitazione della fruizione dell'Isola, in via sperimentale e nelle more di approvazione del Piano del Parco, è stata portata a circa 400-450 visitatori giornalieri, organizzati secondo modalità che saranno definite con successivi atti. Un'altra importante novità riguarda la possibilità di effettuare escursioni a mare, attraverso le attività di kayak e sea-watching, fermo restando che le visite dell'Isola di Pianosa all'interno dell'ex colonia penale delimitata dal c.d. "muro Dalla Chiesa", così come le

mancanza di queste, con guide ambientali riconosciute ex L.R. 54/97 in misura di una ogni 30 visitatori circa. Gli itinerari possibili per le escursioni organizzate in mountain bike sono evidenziati in una specifica cartina, mentre i percorsi inerenti le attività di sea-watching e kayak saranno individuati successivamente con apposito provvedimento. Si pensa, poi, di definire con successivi atti l'eventuale fruizione sperimentale dell'Isola anche a mezzo di quadrupedi e/o con mezzi da questi trainati. Un altro aspetto innovatore limita l'accesso all'Isola di Pianosa esclusivamente a mezzo imbarcazioni appositamente adibite a trasporto passeggeri in partenza dai porti ricompresi nelle isole dell'Arcipelago Toscano e preventivamente autorizzate, per quanto di competenza, dall'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ad eccezione del servizio di linea della Soc. Toremar in partenza ogni martedì da Porto Azzurro. Previa verifica della disponibilità di immobili, sarà inoltre autorizzata la permanenza sull'isola di piccoli gruppi di circa 15 persone coinvolte in attività di educa-

watching) secondo le modalità tecniche che saranno appositamente predisposte dalla Direzione dell'Ente per la necessaria e definitiva autorizzazione. Sempre tra le novità, con separato atto, ver-

all'isola di Pianosa sarà corrisposto all'Ente Parco un compenso pari ad Euro 8, da utilizzare per gli interventi di valorizzazione e funzionamento dell'area protetta, compenso ridotto a 5 Euro per i

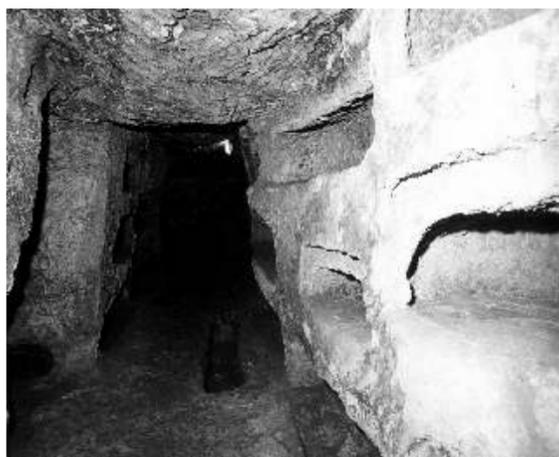


Trasparenze

rà poi autorizzata la fruizione, attraverso il posizionamento di apposite boe, di parte dello specchio acqueo che circonda l'isola di Pianosa da parte di centri di immersione (diving) e di natanti e imbarcazioni da diporto. Infine, per quanto concerne le attività di trekking all'interno della ex colonia penale, gli escursionisti sono tenuti ad utilizzare i sentieri battuti esistenti senza recare pregiudizio alla flora e alla fauna presenti. Presenti anche diversi elementi di continuità. In primo luogo, è confermata la balneazione a Cala Giovanna, fatte salve le competenze degli enti preposti. In secondo luogo, confermata anche l'autorizzazione allo sbarco sull'Isola di Pianosa ogni martedì, per 200 visitatori, con il collegamento pubblico della Soc. Toremar. In terzo luogo, per ciascun visitatore che si recherà

bambini sotto i 12 anni e per i gruppi superiori a 30 persone, a 4 Euro per gli anziani sopra i 65 anni, per i residenti nelle Isole dell'Arcipelago Toscano e per le scolaresche mentre sono esenti i portatori di handicap, i bambini fino al compimento del 3° anno di età e coloro che devono recarsi a Pianosa per motivi di lavoro e/o istituzionali. Da evidenziare che sono state ampliate le riduzioni e che le esenzioni previste rappresentano un elemento nuovo. Per concludere, è stato stabilito che si procederà alla pubblicazione di apposito bando di gara per l'espletamento di un servizio di trasporto passeggeri all'isola di Pianosa in partenza dai porti di Porto Azzurro per il settore orientale dell'Elba e da Marina di Campo per il settore occidentale.

(foto di Roberto Ridi)



Le catacombe

escursioni a mare, debbono avvenire esclusivamente con guide ufficiali del parco o, in

zione ambientale a terra (itinerari trekking e mountain bike) e a mare (kajak e sea

TOSCANI NEL MONDO

Un premio per ricerche originali sull'emigrazione toscana

Un concorso destinato a tesi di laurea o elaborati prodotti negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) che abbiano ad oggetto l'emigrazione toscana. E' la nuova iniziativa - intitolata a Mario Olla, storica figura della politica regionale per l'emigrazione - che è stata decisa dal Consiglio dei Toscani all'estero nell'ambito del Piano di attività 2002. Il tema potrà essere affrontato nell'ottica e secondo gli approcci di qualunque disciplina, con esclusione delle opere di narrativa e di poesia. I testi dovranno essere inediti in tutto o anche in parte, ma comunque non devono aver ricevuto alcun premio. Saranno tre i lavori premiati, ciascuno dei quali riceverà 1500 euro. Gli elaborati dovranno essere scritti o tradotti in lingua italiana e dovranno pervenire, in duplice copia, indelibilmente entro il 31 mag-

gio 2003, al Consiglio dei Toscani all'estero, via Cavour 18, 50129 Firenze. Essi dovranno contenere, oltre al testo, nome e cognome, dati anagrafici (luogo e data di nascita), indirizzo con relativo codice di avviamento postale, numero di telefono o fax e eventuale e-mail del partecipante. Le opere verranno valutate da una commissione esaminatrice costituita dall'assessore ai rapporti con le comunità toscane all'estero, Mariella Zoppi, dal vicepresidente vicario del Consiglio dei Toscani all'estero, Lorenzo Murgia, da due membri dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, dai membri del Comitato scientifico e da un rappresentante dell'Amministrazione regionale che esprimerà il proprio insindacabile giudizio entro 60 giorni dalla data di scadenza. L'Ufficio di presidenza

del Consiglio dei Toscani all'estero deciderà le modalità di erogazione dei premi, che potranno avvenire anche in forma pubblica in occasione di ricorrenze o avvenimenti legati all'attività dei toscani all'estero o della Regione Toscana. In caso di comprovata impossibilità di ritiro del premio l'interessato potrà delegare persona di sua fiducia munendolo di delega scritta. In caso contrario si provvederà all'invio del premio per posta. L'Ufficio di Presidenza dei Toscani all'Estero si riserva la facoltà di pubblicare, in tutto o in parte, gli elaborati premiati. Tutti gli elaborati pervenuti non saranno restituiti agli interessati. Per informazioni ulteriori, telefonare al numero 055-212789 oppure consultare il sito internet www.rete-toscana.it/toscanamondo.

Contributi straordinari della Regione per l'aeroporto di Marina di Campo

L'aeroporto di Marina di Campo è vitale per l'Isola d'Elba, soprattutto per stimolare nuovi flussi turistici di breve e media permanenza ed allungare la stagione turistica oltre



il trimestre estivo. Lo riconosce anche il Consiglio Regionale: la commissione Territorio e ambiente, con la presidenza di Sirio Bussolotti (Ds), ha dato un via libera una-

nime ad uno stanziamento straordinario di un milione 600 mila Euro per lavori di miglioramento. L'importo totale sarà suddiviso tra la Provincia di Livorno, che riceverà 365 mila Euro per opere idrauliche ed infrastrutturali, compreso l'adeguamento della viabilità di accesso, e la società Aerialba S.p.A., che gestisce l'aeroporto e che avrà a disposizione un milione 235 mila Euro. Questo fondo finanzia i lavori per il primo lotto dell'aerostazione, gli interventi di manutenzione della pista, uno studio per il monitoraggio del rumore, l'integrazione della recinzione e l'acquisto di attrezzature, arredi e mezzi, compresa una macchina radiogena per i bagagli: una delle finalità è infatti l'adeguamento agli standard di sicurezza antiterrorismo.

Venturini riconfermato alla guida della Faime

Michelangelo Venturini nella prima riunione del 2003 tenutasi a Roma nella sede della Federalberghi, è stato riconfermato presidente della Federazione Albergatori delle Isole Minori d'Europa (Faime). "Sono molto soddisfatto ha dichiarato Venturini dell'attestato di fiducia e di stima da parte di tutte le isole. Molti i progetti e su tutti il progetto "Isole del Mediterraneo", per la costituzione di un consorzio di promozione delle isole minori, per il quale è già allo studio uno statuto ad hoc. Una strada ambiziosa che farebbe della promozione turistica un fatto interregionale ed internazionale comune a tutta l'area mediterranea, dandole non solo uno spessore diverso ma anche la possibilità di attingere a mirati e consistenti finanziamenti europei". "Le idee sono molte ed ambiziose, proporzionali al posto che occupiamo, in piccolissima compagnia, all'interno della maggiore organizzazione mondiale del turismo, il WTO, per la cui prossima assemblea dell'autunno 2003 voleremo sino in Cina". Complimenti all'amico Michelangelo e auguri di nuovi successi.

Da Marciana

Approvato il Bilancio di previsione 2003

Martedì 11 scorso il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione del 2003. Nella stessa seduta è stato anche approvato il Regolamento per l'applicazione del condono fiscale. Quei cittadini non in regola con il pagamento dell'ICI o della Tassa sui rifiuti potranno sistemare la loro posizione, facendo domanda di condono entro il 30 giugno p.v. senza pagare sovrattasse e interessi. Una delle entrate più consistenti del bilancio comunale e che alla fine ha consentito di chiudere il bilancio in pareggio, è rappresentata proprio dal recupero dell'evasione fiscale e a tale scopo l'Amministrazione ha provveduto a rafforzare l'Ufficio tributi sia con una nuova unità di personale sia utilizzando il collegamento in rete con il Catasto immobiliare. Aumentate di un modesto 10% le tariffe della tassa sui rifiuti. Nessun ritocco alle tariffe ICI e a quelle sui servizi scolastici (mense e trasporti); anche per il 2003 non sarà applicata l'addizionale IRPEF. Diverse ed interessanti le novità sul piano dei servizi sociali e turistici. Nei prossimi mesi partirà l'assistenza domiciliare per anziani e verrà donata alla Reverenda Misericordia di Pomonte una nuova autoambulanza. Sempre a Pomonte, grazie ad un accordo con l'Azienda sanitaria con il quale il Comune si è impegnato a garantire il vitto e l'alloggio per i medici, sarà mantenuto e migliorato il servizio di guardia medica turistica. Un percorso culturale di tutto rispetto che consentirà di visitare la Casa del Parco, la Fortezza pisana, il Museo archeologico e, da quest'anno, anche il Museo dell'arte contadina rappresenterà per l'abitato medievale di Marciana un valido motivo di forte attrazione turistica. Notevole lo sforzo della Amministrazione comunale nel campo delle opere pubbliche. Tra le altre segnaliamo la passeggiata a mare tra Procchio e Campo all'Aia, i centri servizi a La Zanca e S.Andrea, la sistemazione e l'arredo di spazi pubblici a Patresi e Pomonte; l'illuminazione del tratto di strada provinciale tra Chiessi e Pomonte. Si sta anche alacremente lavorando per ottenere quanto prima dalla Regione toscana l'autorizzazione per il ripascimento delle spiagge di Procchio, Spartaia e S.Andrea. Già avviati gli interventi anche per il ripascimento degli arenili di Pomonte e Chiessi. Ricordiamo in particolare il forte disagio provocato lo scorso anno ai turisti e alle attività ricettive dal mancato intervento sulla spiaggia di S.Andrea. Speriamo che per la prossima stagione balneare tutto sia a posto.

Da Marina di Campo

Lutti

E' deceduto nei giorni scorsi Ezio Battagliani. Aveva 78 anni. Classica figura di nostromo, da anni in pensione, era diventato un po' il factotum del locale "Club del Mare". Amato e benvenuto da tutti lascia un buon ricordo di sé. Alla famiglia le condoglianze del Corriere.

A Firenze, lunedì scorso, è deceduto Michele Sirabella di anni 88, che dopo aver vissuto in Australia come dipendente del Lloyd Triestino, alla fine degli anni cinquanta venne all'Elba per prendere il comando del "Maria Maddalena" (Calimero), primo traghetto della Navarma sulla linea Portoferraio-Piombino. I funerali, svoltisi a Marina di Campo, hanno visto la partecipazione di suoi numerosi estimatori.

Alla moglie Marianna, ai figli Alessandro, Maria Paola e Andrea, già Presidente della Comunità Montana, il nostro sentito cordoglio.

Da Cavo



Domenica 23 marzo nel 25° anniversario della sua fondazione, la Confraternita di Misericordia di Cavo inaugura la sede sociale, opera dell'arch. Roberto Dessi, realizzata con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Il programma prevede: ore 9,30 Ricevimento Autorità e Associazioni sul piazzale della Chiesa; ore 10,00 Santa Messa officiata dal Vescovo Mons. Cantucci; ore 11,00 Benedizione della Sede; ore 12,00 Party.

Da Rio nell'Elba

Ricordo di Evaldo Mancusi

Il 27 febbraio scorso, all'età di 74 anni, colpito da un infarto, ha cessato di vivere Evaldo Mancusi, nella sua abitazione di Piombino, città dove si era trasferito con la famiglia per ragioni di lavoro. Ultimo di un nucleo familiare numeroso aveva iniziato a lavorare giovanissimo, dapprima nella ricerca e nell'escavazione della manganite durante gli anni della seconda guerra mondiale e, negli anni '50, ai sondaggi e nell'escavazione della pirite per conto della Montecatini, fino a quando la stessa società abbandonò il settore minerario. Quindi a Piombino nell'industria siderurgica fino all'età della pensione. Durante gli anni '50 fu consigliere nelle giunte comunali democristiane del suo paese, ruolo che svolse con la serietà e la probità che gli erano proprie, sorrette da una salda fede cattolica e improntate ad una ideologia senza incertezze. Roberto Rossellini gli affidò una parte nel film "Le vie del ferro", il documentario che i registi girò nella metà degli anni '60 a Piombino e dintorni e che poi fu riproposto dalla televisione una decina d'anni fa. Ci legava a lui una stretta e ininterrotta amicizia, alimentata da un affetto fraterno e fondata su identità di sentimenti e di esperienze che la vita ha fatto conoscere in molte prove, comprese quelle più dure e drammatiche, da lui superate con la forza di una tempra caratteriale volitiva e incorruttibile. Ne sentiremo la mancanza, uniti alla moglie, ai figli e tutti i parenti. (p.s)

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319
e-mail: telmar@infol.it

INDICAZIONE E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione
Naval Electronics
Radar Girocompas
Satellit G.P.S.

Strumenti di programma per la Comunità del Parco

Piano del Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale sono stati i temi principali della riunione della Comunità del Parco che si è tenuta venerdì scorso nella sala consiliare del Comune di Portoferraio. La necessità che il Parco si doti, dopo sei anni, di questi strumenti è stata evidenziata dai Sindaci presenti, dall'Assessore Simoni della Comunità Montana e dal Commissario Ruggero Barbetti, nonché dal rappresentante della Regione Toscana, Arch. Perlati. Il Commissario Ruggero Barbetti ha sottolineato la necessità di porre in essere strumenti normativi concreti da elaborare con la partecipazione della Comunità del Parco e bilanciati sull'attuale perimetrazione del Parco. Per quanto riguarda il Piano del Parco, prima di elaborare la propria proposta, l'Ente Parco è in attesa di conoscere quali strumenti normativi coordinati tra i Comuni dell'Elba, il Parco Nazionale e la Regione Toscana saranno adottati per il "piano strutturale collettivo". Il Piano del Parco, infatti, riguarda la zonizzazione relativa ai limiti di protezione all'interno dell'area protetta. Il Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e

Sociale sarà elaborato dalla Comunità del Parco e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Parco e della Regione Toscana. Si tratta di uno strumento fondamentale che indica i mezzi e gli strumenti da attuare con le altre istituzioni dell'arcipelago al fine di individuare le linee guida di uno sviluppo eco-socio sostenibile del territorio. "Due strumenti importanti ed urgenti afferma Barbetti che cercheremo di sviluppare entro la fine dell'anno. Al fine di elaborare una sintesi tra le Istituzioni dell'Arcipelago, il Parco si avvarrà del supporto tecnico di una società di advising". Sollecitato dai presenti, il Commissario del Parco Ruggero Barbetti, ha trattato il tema della perimetrazione. "Non sono contrario ad una modifica della perimetrazione del Parco ha detto Barbetti sia per andare incontro alle esigenze di chi svolge l'attività venatoria, sia perché gli attuali limiti sono spesso contraddittori. Certo è che, prima di tutto, la Regione deve prendere una posizione chiara sulle aree contigue. Personalmente ritengo che l'Elba è di per sé un Parco naturale. Le valenze sono identiche sia entro che fuori i

confini del Parco, quindi, non ha molto senso fare questa distinzione. Da un lato, è auspicabile che alcune zone non rientrino più nell'ambito dell'area protetta e che diventino zone contigue, ma, dall'altro, per fare questo, bisogna avere la coscienza di estendere la superficie del Parco anche a territori che ora ne sono fuori. Io credo che il Parco -ha aggiunto Barbetti- sia un'opportunità che fino ad oggi è stata fortemente sotto utilizzata. Accolgo con fiducia la sfida di fare del Parco il motore di sviluppo sostenibile di tutte le attività socio-economiche dell'Arcipelago". Con riguardo alla perimetrazione, l'Arch. Perlati, rappresentante della Regione Toscana, ha condiviso pienamente l'opinione di Barbetti, affermando che la ripermetrazione è necessaria. Ha poi aggiunto che il Piano del Parco dovrà evidenziare le caratteristiche delle diverse aree, la cui scelta deve avere validità scientifiche e non economiche.

Ufficio Stampa
Parco Nazionale
dell'Arcipelago Toscano

BENEFICENZA

In memoria di Alessandro Pioreschi, la moglie Rosa ha offerto 50 Euro alle Suore dell'Asilo Infantile Toniotti.

In memoria di Tullio Mazzarri la famiglia ha offerto 50 Euro alla Casa di Riposo.

In memoria di Rosa Chiti Costagli, il condominio Cedep prima di Via B. Buozzi, con alcune amiche dell'estinta, ha offerto 100 Euro al V.I.S. (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) sede di Roma.

Spotelin
comunicazione e pubblicità

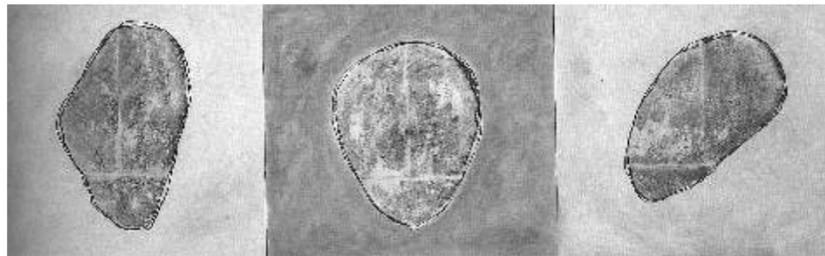
Depliant
Biglietti
Editoria
Cartoline
Guide
Adesivi
Serigrafia

Loc. Antiche Saline
Portoferraio - Tel. 0565 914357

Walter Puppo al Sacello del Museo Marini di Firenze

Walter Puppo presenta nuove opere al Sacello del Museo Marini di Firenze. La sua ricerca artistica si incentra da anni intorno al tema delle "Cellule" forme semplici, poetiche da osservare in silenzio, come scrive Susanna Ragionieri nel catalogo.

8 Marzo - 7 Aprile 2003



Il Presidente Febbo in visita a Capraia

Nella giornata di lunedì 3 marzo 2003, il Presidente della Comunità Montana Mauro Febbo si è recato all'Isola di Capraia per incontrare il Sindaco Guarente, il Vicesindaco



Della Rosa e gli altri Assessori del Comune. Con l'Amministrazione di Capraia è stata raggiunta un'intesa su alcuni argomenti molto importanti quali: l'apertura di una sede a Capraia, in modo da avere una presenza fissa e costante del personale della Comunità Montana; un

programma di progetti ed investimenti concordati con l'Amministrazione oltre a prevedere un collegamento continuo tra l'Isola d'Elba e l'Isola di Capraia. "Presto ritorneremo su questa nostra bellissima isola per verificare lo stato di avanzamento dei lavori che stiamo effettuando e per progettare di nuovi." Dice il Presidente Mauro Febbo. "Dobbiamo continuare le opere, che l'Amministrazione Comunale ha realizzato egregiamente in passato e che sta realizzando per poter così migliorare la qualità di vita su quest'isola". Il Presidente Mauro Febbo si recherà nel corso della prossima settimana all'Isola del Giglio che attualmente non fa ancora parte della Comunità Montana, ma che spera in un ingresso rapido nell'Ente Comprensoriale

Concorso Fotografico del Parco Nazionale

Scadono il 20 Marzo le iscrizioni al III° Concorso Fotografico promosso dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Molte le domande del bando del concorso già richieste, senza contare quelle che gli interessati hanno potuto scaricare dal sito Internet. Particolare interesse all'iniziativa



hanno dimostrato i principianti fotografi e i non professionisti. Al concorso saranno ammesse soltanto diapositive a colori formato 24x36mm inerenti il tema proposto in questa edizione: "Mare in tempesta

nell'Arcipelago". La partecipazione è aperta a tutti e l'iscrizione è gratuita. Ogni concorrente potrà presentare una sola opera. Per informazioni riguardanti l'invio delle foto al Parco, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Promozione, in via Guerrazzi, 1, a Portoferraio, oppure telefonare al n. 0565/919464, nonché visitare il sito Internet www.isoleditoscana.it.

"La giuria del concorso selezionerà e classificherà le opere meritevoli" - afferma il Commissario del Parco Ruggero Barbetti. Piuttosto consistenti i premi in palio: al primo classificato andranno 800 Euro, al secondo 400 Euro e al terzo 200 Euro. Saranno inoltre segnalate otto opere con un premio rappresentativo di 50 Euro ciascuno.

u.s. PNAT

Ristorante
Stella Marina
di SETTE TERRE s.a.s.
SPECIALITÀ MARINARE
PIATTI TIPICI LOCALI
Banchina Alto Fondale
57037 Portoferraio (Isola d'Elba)
Tel. 0565 915983
Si consiglia la prenotazione

CERAMICHE
ARTISTICHE
nolè
PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Comune informa

L'Ufficio Tributi Comunale a disposizione del pubblico per le esenzioni TARSU

Potranno essere richieste entro il 30 aprile 2003 presso l'Ufficio Tributi del Comune di Portoferraio le agevolazioni previste sulla Tassa Rifiuti Solidi Urbani. In esecuzione della deliberazione approvata dall'ultimo Consiglio Comunale, avente per oggetto l' "adeguamento delle ipotesi esonerative per pensionati e l'istituzione di casi di riduzione per esercenti di attività ricettive e di pubblico esercizio", è stato emesso un avviso nel quale vengono meglio specificati i casi in cui si ha diritto alle nuove facilitazioni appena istituite. In particolare, per i pensionati del Comune di Portoferraio è prevista l'esenzione totale del pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti in caso di reddito complessivo imponible, al netto dell'eventuale canone di locazione dell'alloggio debitamente comprovato, inferiore a 7.800 euro annui lordi. Questo importo potrà essere incrementato di una quota percentuale pari al 30% per ogni componente il nucleo familiare oltre il capofamiglia. Inoltre, è stata introdotta una riduzione tariffaria pari al 10% per gli imprenditori esercenti attività ricettive, quali alberghi, pensioni ed hotel, o di pubblico esercizio quali pizzerie e ristoranti. La riduzione riguarda i locali utilizzati esclusivamente per l'esercizio delle predette attività, a condizione che gli imprenditori risultino titolari di licenze di esercizio annuali ed esercitino la loro attività per l'intero anno. I modelli per la presentazione delle istanze sono in distribuzione presso l'Ufficio Tributi comunale, che rimane aperto al pubblico il lunedì e il venerdì dalle 10,30 alle 12,30 ed il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Chiunque abbia ottenuto il riconoscimento di esenzioni per lo scorso anno non dovrà presentare una nuova istanza; sarà cura dell'Ufficio Tributi richiedere agli interessati la eventuale documentazione integrativa necessaria.

Fissati i termini per accedere al condono sui tributi locali.

E' il 31 maggio 2003 la data limite per la presentazione delle istanze di condono tributario, provvedimento adottato dal Consiglio Comunale di Portoferraio in attuazione della Legge Finanziaria 2003. Il dispositivo emesso dall'Ufficio Tributi comunale parla più precisamente di "definizione agevolata delle violazioni commesse entro il 31.12.2002", dividendo in tre distinte tipologie la possibilità di accesso alla sanatoria introdotta dal Comune di Portoferraio in materia di tributi comunali. Potranno infatti essere definite senza irrogazione di sanzioni ed interessi e con una riduzione pari al 20% del tributo, le violazioni non precedute da alcun atto impositivo o da qualsiasi tipo di avviso o comunicazione del Comune, attinenti agli obblighi di dichiarazione e di versamento non adempiti o adempiti irregolarmente. Il Servizio Tributi comunale, entro 30 giorni dal ricevimento della dichiarazione del contribuente che intende usufruire del condono, comunicherà l'importo del tributo da corrispondere, che dovrà essere versato entro i 15 giorni successivi, dandone prova all'Ufficio, anche via fax. In caso di condono per la tassa sullo smaltimento rifiuti solidi urbani e relative addizionali, l'Ufficio provvederà ad iscrivere a ruolo le posizioni originarie dalle dichiarazioni presentate. Nel caso invece di violazioni precedute da atti impositivi o comunque da avvisi o comunicazioni del Comune, queste saranno condate attraverso il pagamento del 100% del tributo accertato, senza irrogazione di sanzioni o di interessi. Questo caso particolare interesserà gli avvisi di accertamento e di liquidazione notificati entro il 31.12.2002 pendenti presso le Commissioni Tributarie o divenuti definitivi per omessa impugnazione nei termini, non seguiti dal pagamento delle somme accertate, oltre alle violazioni comunicate al contribuente mediante atti non impositivi. In entrambe le ipotesi, il pagamento dei tributi deve avvenire entro il 31 maggio 2003, utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente postale. L'ultima tipologia di condono tributario ammesso riguarda le violazioni relative ad atti impositivi iscritti a ruolo, che potranno essere definite con il pagamento del 100% della tassa, senza sanzioni ed interessi, salvo il diritto del Concessionario della Riscossione a pretendere eventuali spese sostenute. Il tutto riguarderà cartelle esattoriali notificate entro il 31.12.2002 e derivanti da ingiunzioni emesse dall'Ente sulle quali non sono pendenti ricorsi. Anche in questo caso il Servizio Tributi comunale, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di condono, comunicherà l'importo del tributo da corrispondere a sanatoria. Il contribuente dovrà provvedere al versamento entro i 15 giorni successivi. Data la complessità dell'argomento, con l'intento di mettere i contribuenti nella condizione di poter accedere alle facilitazioni previste dalla Legge, l'Ufficio Tributi è a disposizione del pubblico tutti i lunedì ed i venerdì dalle 10,30 alle 12,30, oltre che il martedì ed il giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Eventuali informazioni potranno essere fornite anche telefonicamente, al numero 0565.937213.

Torna agibile l'area intorno a Piazza Marinai d'Italia

Inizieranno il prossimo 15 settembre, dopo la stagione estiva, i lavori per il rifacimento di Piazza Marinai d'Italia e delle zone limitrofe. Il cantiere quindi verrà momentaneamente chiuso e rimosso, restituendo l'agibilità alla zona che è stata a lungo transennata. "A fronte delle inadempienze della ditta appaltatrice - precisa il vice Sindaco di Portoferraio Giuliano Fuochi -, assessore ai Lavori Pubblici - i lavori sono stati affidati alla ditta Monni di Portoferraio." "Data la vicinanza con la stagione turistica - continua Fuochi - non è stato ritenuto opportuno dare subito inizio alle opere, che in un primo periodo avrebbero reso ulteriormente inagibile la zona, creando altri disagi. In accordo con il nuovo appaltatore - conclude il vice Sindaco - l'Amministrazione Comunale ha deciso di ripristinare provvisoriamente la zona, togliendo la recinzione e i materiali che vi si trovano depositati, restituendola così alla sua normale fruibilità". I lavori previsti saranno comunque regolarmente effettuati, iniziando il 15 settembre con l'obiettivo di essere conclusi prima delle festività natalizie del 2003.

Il CAAF-CGIL per la denuncia dei redditi

La CGIL dell'Elba, per conto della CAAF, comunica che sono aperte le prenotazioni per effettuare la denuncia dei redditi dell'anno 2002, attraverso la compilazione del Mod. 730 che riguarda i lavoratori dipendenti e i pensionati. Per coloro che intendono usufruire del servizio, effettuato presso la sede CGIL di Portoferraio, i funzionari CAAF sono a disposizione dal 1° di Aprile p.v. (per due settimane) e dal 12 Maggio fino al 30 Maggio. Le prenotazioni possono essere concordate telefonicamente, usando il numero verde (chiamata gratuita) 800730800, oppure presso la sede CGIL di via della Fonderia, 5, (tel.0565930014). Per coloro che vogliono effettua-

re le denunce presso i comuni di residenza, sono stabiliti i seguenti giorni (prenotando presso gli incaricati del sindaco): Comune di Campo nell'Elba, giorni 14 e 15 Aprile (Galli Elidio); Comune di Portoferraio, giorno 18 Aprile (Mario Martorella); Comune di Capoliveri, giorno 22 Aprile (Giorgio Bertani); Comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba, 16 e 17 Aprile Mario Guelfi e Giuseppe Pisani); Comuni di Marciana Marina e Marciana, giorno 23 Aprile (Sergio Segnini e Vittorina Ricci). Verranno compilati elenchi e fissati orari di appuntamento, ai quali gli interessati dovranno presentarsi con tutte le documentazioni necessarie. In ogni caso coloro che sono residenti nei vari comuni elbani e hanno dif-



ficoltà ad essere presenti nei giorni stabiliti nelle varie zone, possono comunque scegliere una prenotazione per effettuare la denuncia dei redditi nei giorni stabiliti di presenza a Portoferraio. Specie per coloro che vogliono effettuare la denuncia a Portoferraio si raccomanda di usare il numero verde, per un contatto diretto con il CAAF.

HOTEL ELBANI DIVENTANO DOC COL BOLLINO DI QUALITA'

Dopo gli spot pubblicitari su Rai e Mediaset, Mauro Antonini passa alla strategia del bollino di qualità per gli hotel elbani. Il presidente dell'Associazione albergatori (Aee), insiste quindi nel tentativo di evitare l'aria di crisi che circola sul comparto turistico isolano, colpito dai dati negativi nella scorsa stagione e da previsioni non rosee per il prossimo futuro. Prepara il varo del "bollino di qualità" delle strutture ricettive a garanzia dei turisti, e, non solo, "striglia" gli elbani rei di non essere sempre disponibili verso ogni esigenza della clientela. "Chi viene all'Elba per la vacanza - sottolinea Antonini - deve andarsene soddisfatto pienamente e deve poter parlare bene della sua esperienza. Per far questo ci vogliono opportuni progetti ai quali stiamo lavorando, e occorre che tutti assumano i migliori atteggiamenti col turista, che talvolta lamenta un clima relazionale non dei migliori sull'isola". E quindi oltre gli spot Tv, che vediamo sui maggiori canali tv, ecco un piano a garanzia del villeggiante, fatto di tre parti: un vero "Progetto qualità". "Dapprima - spiega il presidente dell'Aee - la creazione della "Carta dei diritti del turista", in grado di dare assicurazioni per chi sceglie l'Elba come luogo di vacanze. Si deve sapere a monte, nei minimi particolari, qual è l'offerta per evitare sorprese. Tutto deve essere chiaro in fatto di servizi, costi e

ogni altro aspetto. La Carta sarà presentata ad ogni cliente in modo che sappia cosa lo aspetta. Quindi sarà



assegnato un "Bollino di qualità" per tutti gli alberghi, ristoranti e simili, associati con noi, che danno ogni tipo di garanzia e li faremo conoscere con una campagna promozionale informativa». Il "nuovo" turista potrà allora sapere dove si lavora per il risparmio energetico, nel pieno rispetto ambientale, che si usano prodotti alimentari ecologici, privi di Ogm e via dicendo in fatto di sistemi di sicurezza e qualità. Un albergo o un ristorante "verde" insomma che tutela ambiente e cliente in maniera certa. «Infine - conclude Antonini - creeremo anche una "Camera di conciliazione" per rendere giustizia al villeggiante, colpito da qualche deficienza nel servizio. Un momento di confronto qualificato insomma, e tre saranno i personaggi impegnati in quest'organismo: un giurista, un rappresentante dei consumatori e uno delle categorie ricettive».

(s.b)

Cambiano i nuovi corsi alberghieri

"Per un turismo di qualità occorrono operatori di qualità". In questa ottica la Provincia di Livorno ripensa e rilancia i corsi alberghieri. L'Assessore alle Politiche del Lavoro ed alla Formazione Paolo Nanni ha voluto sottolineare la deludente risposta dell'ultimo esercizio gestito con il concorso dell'Associazione Albergatori: in totale nei 3 corsi si sono avuti 31 iscritti, di cui soltanto 15 frequentanti, meno del 50%. Occorre allora ispirarsi al principio di integrazione tra istruzione e formazione, per fornire un percorso più strutturato e completo che faccia fare un salto di qualità alle figure professionali di cui l'Isola ha assoluto bisogno. La Vicepresidente del Consiglio Provinciale Carla Roncaglia ha dal canto suo dichiarato che per il turismo elbano è un paradosso che non ci siano percorsi di questo tipo. Scendendo nei dettagli gli Assessori hanno illustrato le articolazioni e gli obiettivi che la Provincia intende conseguire ed hanno spiegato che ci saranno due momenti distinti, in base ai tempi di realizzazione. A breve termine ci sarà un esperimento pilota di due corsi che serviranno di passaggio alla fase successiva realizzabile a medio termine, in cui si prevede di istituire un vero e proprio nuovo indirizzo scolastico all'interno dell'Istituto Professionale Brignetti. La prima fase, quella immediata, prevede due corsi di 900 ore per auto-cameriere di sala bar e aiuto-cuoco. Si vuol seguire un iter formativo in stretto contatto con il mondo della scuo-

la, questo per dare modo agli allievi di poter accumulare crediti da spendere al momento dell'attivazione del nuovo indirizzo alberghiero dell'IPS, e di poter passare direttamente al secondo anno dell'Istituto Professionale che si prevede possa essere attivato nell'anno scolastico 2004 - 2005. Per questo motivo le materie insegnate dovranno tenere conto sia delle esigenze curriculari della qualifica sia della loro valutabilità ai fini del proseguimento del corso di studi scolastico. Il progetto ha però bisogno di un partner molto forte, di un insieme composto da scuola, imprese e agenzie formative. All'interno delle 900 ore infatti si prevedono lezioni teoriche (da svolgersi all'interno dell'Istituto Brignetti), esercitazioni pratiche, e stage in varie strutture alberghiere. Il bando scadrà il prossimo 31 maggio e si pensa che i corsi potranno iniziare alla fine del mese di ottobre. I finanziamenti stanziati dalla Provincia per sostenere l'intervento formativo ammontano 154.000 euro. Il progetto presentato alle varie associazioni di categoria e sindacali, agli enti locali del territorio elbano ed ai rappresentanti del mondo della scuola nella mattinata di venerdì 7 marzo 03 nella sala della Provincia ha trovato una buona accoglienza, e gli Assessori si dicono convinti che tutto questo rappresenti una premessa per un salto di qualità della formazione dei nuovi operatori del turismo elbano.

Taccuino del cronista

Sabato 4 marzo è nato Leonardo per la felicità dell'avv. Benedetto Lupi e di Linda Del Bono. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i carissimi amici Benedetto e Linda estendendo le congratulazioni ai nonni, Enzo Del Bono e Anna Rita Taddei e prof.ssa Licia Baldi.

Il 12 marzo, all'ospedale di Portoferraio è venuto alla luce Jacopo per la gioia di Donatella Burelli e Roberto Medici, collega della Nazione e amico carissimo. Un bel bambino che farà la felicità dei genitori e dei nonni con i quali ci complimentiamo vivamente.

Il 6 marzo scorso Gianluigi Pieri si è brillantemente laureato in Economia e Commercio, presso l'Università di Pisa, discutendo la tesi dal titolo: "Miglioramento della qualità e sviluppo di un piano di marketing turistico territoriale: il caso dell'Isola d'Elba". Relatore il professore Marco Giannini, docente di Organizzazione aziendale nell'ateneo pisano. Vivissime congratulazioni alla redazione al neo dottore ed ai suoi genitori.

E' stato indetto il Premio di Poesia "Carlo Betocchi", giunto quest'anno alla sua seconda edizione. L'iniziativa viene promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Firenze con il contributo della Cassa di Risparmio di Firenze. Le opere devono essere inviate all'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Italianistica, Piazza Savonarola, 1.50132-Firenze entro il 21 aprile. Il premio si articola in due sezioni: la prima dedicata ad opere di poesia edita da non oltre due anni, la seconda premierà una personalità che con la sua opera abbia contribuito alla conoscenza e alla diffusione della poesia italiana nel mondo. Ai vincitori della prima e seconda sezione andranno 5 mila Euro.

Con un incontro avvenuto nei giorni scorsi a Portoferraio è nata "L'Isola dei Gatti", associazione animalista che "ispirandosi a principi di solidarietà tra esseri viventi, ha per scopo l'operare nel campo sociale, al fine di promuovere la diffusione di una cultura rispettosa dell'ambiente e in particolare dei diritti degli animali, la protezione e la cura di quelli abbandonati e senza padrone". In particolare

l'associazione vuole contribuire ad eliminare il fenomeno del randagismo e la diffusione delle malattie, svolgendo attività quali la gestione di colonie feline, sia diretta che in convenzione con Enti o in collaborazione con altre Associazioni, campagne di sterilizzazione atte ad evitare un'eccessiva e dannosa riproduzione e la diffusione di malattie.

Presidente è stato nominato Carlo Anselmi. Chi è interessato può contattare i numeri: 0565/914507 o 349/8442029.

Il sistema di telesoccorso denominato "Portoferraio, soccorso sicuro per gli anziani", che la P.A. Croce Verde, con il contributo della Cassa di Risparmio di Firenze, la Banca dell'Elba, il Rotare Club e il Gruppo Nocentini ha attivato, è in visione presso la sede della Croce Verde dove alcuni volontari appositamente addestrati illustreranno il servizio e il suo funzionamento.

Lo scopo dell'elegante iniziativa della P.A. Croce Verde con il sistema di Telesoccorso, è quello di dare tranquillità, 24 ore su 24, all'anziano che ne usufruisce e ai familiari che dovessero per qualche ragione assentarsi da casa.

A Pistoia dove risiedeva da diverso tempo, il 27 febbraio è deceduto il nostro concittadino Grado Giannoni, di anni 83. L'estinto, che per molti anni aveva esercitato la professione di barbiere a Carpini ed era stato giocatore dell'Audace, godeva tra gli amici e conoscenti di stima e simpatia.

Alla moglie Rina e agli altri familiari, sentite condoglianze.

Il 2 marzo è deceduta a Roma Anita Buzzoni ved. Mazzei-Puccini lasciando un buon ricordo di sé. Alle figlie Pina, Liliana e Denise le condoglianze del Corriere.

Unanime compianto in tutta l'isola ha suscitato la morte, avvenuta il 5 marzo, di Angiolino Calistri, di anni 74, ex commerciante molto noto e stimato, titolare per tanto tempo di una macelleria in via delle Galeazze. Era persona che si era distinta per la sua generosità, soprattutto per le benefiche iniziative in favore degli ospiti della Casa di Riposo Traditi e Cacciò. Alla moglie e ai figli le condoglianze della famiglia del Corriere.

Addio Gonni

Abbiamo appreso che nella prima mattina di mercoledì 12 marzo si è spento a Trieste il pittore grande amico dell'Elba, Gonni. Forte il rimpianto per la perdita di un uomo geniale, di un'artista speciale, di un sincero e appassionato amante della nostra isola che ha frequentato per mezzo secolo. Torneremo su Gonni che merita una riflessione più attenta libera dalle emozioni immediate.

Teatro

Continua con successo la Stagione 2003 al Teatro dei Vigilanti, sotto la direzione artistica di Andrea Buscemi. Dopo una apprezzatissima Lucia Poli in "Brividi" di Patricia Highsmith, una amara, ironica visione del mondo e della realtà contemporanea, sabato 22 marzo è la volta di Alessandro Benvenuti in "Benvenuti in casa Gori", di Alessandro Benvenuti e Ugo

Chiti, il testo più famoso e acclamato del comico toscano, tutto ambientato durante la cena di Natale in una famiglia piccolo borghese toscana. Una grande prova d'attore, il condensato di tutto l'universo malin-comico di Benvenuti. Prevedita e Prenotazioni: Cosimo de' Medici s.r.l. Calata Mazzini, 37 Portoferraio Tel. 0565/944024

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente PORTOFERRAIO
Rivestimenti, Pavimenti Loc. Orti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari Tel. e Fax 0565.917.801



Campionato di calcio

1° Categoria: 03/03 Isola d'Elba-bibbona Calcio 1-1
10/03 Capannoli-Isola d'Elba 3-2

Classifica: Antignano 44, Montaione 43, Pecciolese 42, Capanne 41, S. Vincenzo 41, MonteCastello 37, Donoratico 35, Capannoli 32, Pro Livorno 31, Calcinaia 31, S. Maria M. 31, Bibbona C. 27, Chianni 24, Suvereto 16, Isola d'Elba 14, Sextum Bientina 13.
Prossimo turno: Isola d'Elba - Pecciolese

2° Categoria: 03/03 Salivoli-Rio Marina 0-1, Sassofortino-Campese 3-2, Dina Procchio-Palazzi 2-2
10/3 Rio Marina-Castiglione 1-1, Le Badie-Dinamo Procchio 4-1, Campese-Scarlino 0-2

Classifica: Scarlino 50, L.N. Pontino 49, Campese 41, Castiglione 41, Ribolla 36, Palazzi 36, Follonica 36, Vada 34, Sticciano 34, Rio Marina 32, Le Badie 28, Sassofortino 26, Sorgenti Corea 24, Piombino 23, Dinamo Procchio 19, Salivoli 17
Prossimo turno: L.N. Pontino-Campese; D. Procchio-Piombino; Scarlino-Rio Marina.

I ragazzi delle Medie di Portoferraio campioni provinciali di calcio a 5

I ragazzi delle Medie Pascoli dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio sono campioni provinciali nel Calcio a 5 sconfiggendo per 6-2 le scuole Micali di Livorno. Non solo,

da Rosario Scarfato, Riccardo De Giulli, Roberto Lambardi, Armando D'Alessio: questo dimostra capacità di versatilità atletica e tecnica, c'è da dire che solo due goal

suo ruolo, chiamava e incitava i compagni. In ogni incontro ogni giocatore che è entrato ha svolto il proprio compito, da Matteo Sgherri che oltre al gioco ha sempre trovato la parola giusta per i compagni, a Omar Mohamed che nell'incontro con il Donoratico, partita di qualificazione decisamente sofferta, appena è entrato ha sbloccato la situazione con un bel goal, seguito poi da una doppietta di Catanzaro, che ci ha deliziato non solo con bombe in porta ma con dei pallonetti "pensati", e seguiti poi da un goal di tacca di Lambardi e da tutti gli altri, ogni tiro costruito e voluto dal gruppo. Dobbiamo ringraziare anche la disponibilità degli allenatori dell'Intercomunale e dei genitori sempre pronti..., in particolare Alessandro De Giulli, che ci ha accompagnato e ha condiviso quest'avventura. Una bella squadra, fa veramente piacere vederli e fa piacere che la scuola di Portoferraio promuova ormai da alcuni anni l'attività sportiva ed in particolare da quest'anno sotto la guida del Dirigente scolastico Prof. Vincenzo Liorre e la Vice Prof.ssa Paola Berti, che si adoperano per pianificare e organizzare le diverse manifestazioni. La nostra Scuola intende, infatti, valorizzare lo sport come mezzo per stare insieme e acquisire il concetto fair-play non solo nella pratica sportiva stessa ma anche nella vita. Grazie Preside e Bravi ragazzi, in bocca al lupo!

Comunicato dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio

sono entrati nella porta, segno dunque anche di una difesa energica fatta dal silenzioso ed incisivo Marco Falsone, da D'Alessio e dalle fasce laterali, le colonne Lombardi e de Giulli che si chiudevano e non facevano passare palla. Diversi Alessandro, nella prima partita, ha costruito molti assist, utili al nostro Francesco Catanzaro ed ha difeso in maniera impeccabile come Michele La Veglia che ha tirato fuori una insospettabile grinta; tutti hanno difeso insieme al muro impenetrabile di D'Alessio, abilissimo nell'intercettare la palla, ma tutti hanno anche costruito delle magnifiche azioni di attacco concluse spesso con il tiro in rete. Il portiere Manzi è stato determinante, decisivo con alcune spettacolari parate e, come si addice al

hanno anche già sconfitto i ragazzi della scuola Media statale di Cinigiano, rappresentanti della Provincia di Grosseto, passando agli ottavi di finale contro una scuola della Provincia di Pisa. "Sono proprio bravi questi ragazzi", afferma il loro Mister tutto rosa, la Prof.ssa Orlandi, che li guida in questa avventura nata in sordina. E continua sottolineando le loro capacità non solo tecniche ma l'affiatamento nel gruppo e la loro determinazione e l'impegno per ottenere ad ogni incontro una schiacciante vittoria con un comportamento davvero sportivo. L'incontro che li ha decretati Campioni Provinciali ha visto segnare tutti i giocatori, vi sono stati splendidi assist che hanno permesso al bomber, Catanzaro Francesco, di iniziare la goleada, seguito



Punto basket

Diamo un'occhiata ad altri due team di casa Elba Basket, i Propaganda e la Promozione, la cosiddetta "prima squadra". Situazioni confortanti: due vittorie e una sconfitta. Vittoria in trasferta dei giovani cestisti elbani, che militano nel Campionato Regionale Trofeo Propaganda: si sono imposti oltre canale per 45 a 27. Guidati per l'occasione dal presidente dell'Elba basket Damiano Damiani, per l'assenza degli allenatori titolari, i cestisti in erba hanno messo a segno una buona prova collettiva, espugnando il Palatenda della Pallacanestro Piombino. "La squadra ha convinto decisamente in fase difensiva: nota il presidente - da migliorare ancora l'attacco, dove i nuovi schemi di gioco non sono stati ancora recepiti. Credo comunque che siano ampi i margini di miglioramento del nostro gruppo giovanile, che quest'anno potrebbe dare nuove soddisfazioni".

Tabellino Elba basket: Monfardini 5, Iuliano 5, Viscusi 2, Corsetti 21, Arnaldi 9, Carlucchi, Castagni, Scognamiglio, Romeo 3. Una sconfitta che brucia invece per l'Elba Basket in Promozione che ha perso per 65 a 64, in casa col Gorarella Grosseto. Il gruppo maremmano ha fatto proprio il match, con uno sprint finale a pochi secondi dal termine, dopo che gli elbani avevano condotto la gara. "E' stata

fatale l'ultima frazione di gioco - commenta l'allenatore-giocatore Marinari - addirittura a 40" dalla fine un paio di fischi arbitrali molto discutibili e due o tre palloni persi, ci hanno condannato. Comunque abbiamo fatto una buona partita in tutti i reparti e bisogna considerare anche che i nostri avversari sono in lotta per i play-off. I ragazzi tutti da lodare; c'è stato un bell'impegno e abbiamo regalato al nostro affezionato pubblico forti emozioni".

Tabellino Elba Basket: Marinari 14, Olmetti 9, Battista Andrea, Maroni, Di Domenico 10, Vukovic 2, Cottone 4, Pierulivo 9, Lenzi 12. Ma il gruppo guidato da Marinari si è subito rifatto sul campo del Manciano; gli azzurri elbani si sono imposti per 119 a 56. Un punteggio che dice tutto sullo strapotere di Lenzi e compagni. "Mai in discussione la gara - commenta Marinari - Buona la prestazione della squadra e tutti i giocatori sono andati a referto. Abbiamo potuto verificare certi schemi studiati in settimana, ma ora ci attendono altri impegni di maggiore intensità".

Tabellino Elba basket: Cottone Lorenzo 13, Palumbo Fabrizio 12, Battista Andrea 4, Pierulivo Patrik 9, Olmetti Marco 6, Marinari Augusto 30, Vukovic Igor 4, Melchionna Antonio 8, Di Domenico Gabriele 8, Lenzi Maurizio 25. (GB)

www.elbaisola.com

Il portale dell'Isola d'Elba

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
Il piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO

FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



Agenzia Immobiliare
La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Villa (220) di 120 mq. circa su due piani vista mare con ampio terrazzo e pergolato, caminetto e barbeque. Arredata con 7 posti letto, terreno di pertinenza 900 mq. circa

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro cedesi attività commerciale (negoziario prezioserie) in ottima posizione, mq. 35 circa + ripostiglio. Attività ben avviata, con licenza ed arredamento - Senza muri!

A tavola con

"Marraia" Frittelle di riso

250 gr. di riso
½ litro di latte
½ litro di acqua
50 gr. di farina
35 gr. di zucchero
3 uova piccole
5 gr. di sale
liquore alchermes 30 gr.
mezzo limone grattugiato.

Cuocere il riso in acqua latte e sale per 45 minuti fino ad asciugare del tutto il liquido e lasciarlo raffreddare. (Preferibile cuocerlo la sera prima). Mettere il riso in una capiente zuppiera e all'inizio mescolare con le mani; aggiungere lo zucchero, il liquore, i rossi d'uovo uno alla volta, il limone grattugiato, il bianco a neve e la farina. A questo punto girare con un mestolo di legno fino a perfetta lavorazione. Friggere in abbondante olio le frittelle delle dimensioni di una piccola albicocca e, appena scolate, depositarle su un foglio di carta da cucina e spolverarle di zucchero.

Buon appetito!

mg
Gruppo

**Realizzazione
mezzi scafi
Decorazioni
scafi e vele**



57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 22 44 94 - Fax 0565 22 86 99
E mail: mg@mggruppo.com



fino al 14/04/2003

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00*** - 08.00 - 09.00 - 11.15 - 13.00
14.50 - 16.00 - 18.00 - 19.30 - 20.40 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
6.30 - 07.30 - 09.00 - 09.45 - 11.00 - 13.00
14.30 - 16.30 - 18.30* - 19.00**
19.30* - 22.00

* escluso sabato ** solo sabato *** no domenica e festivi

Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toemmar

fino all' 11 Aprile 2003

Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30* - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15*(1)
15.30 - 16.30 - 17.30* - 18.40 - 21.45

*per Rio Marina e Porto Azzurro - ** da Rio Marina

Partenze dall'Elba per Piombino
5.10 - 6.20* - 6.55** - 8.00 - 10.15
10.15*(1) - 10.50** - 11.30 - 13.30 - 15.00
15.50* - 16.25** - 17.00 - 20.15
*da Porto Azzurro - ** da Rio Marina
(1) escluso il martedì

Aliscafo

fino al 31 marzo

PORTOFERRAIO-CAVO-PIOMBINO: 6,50 - 9,35* 13,10
CAVO-PIOMBINO: 15,20
PIOMBINO-CAVO-PORTOFERRAIO: 8,40 - 12,20 - 16,20
PIOMBINO-CAVO: 15,00

*non ferma al Cavo

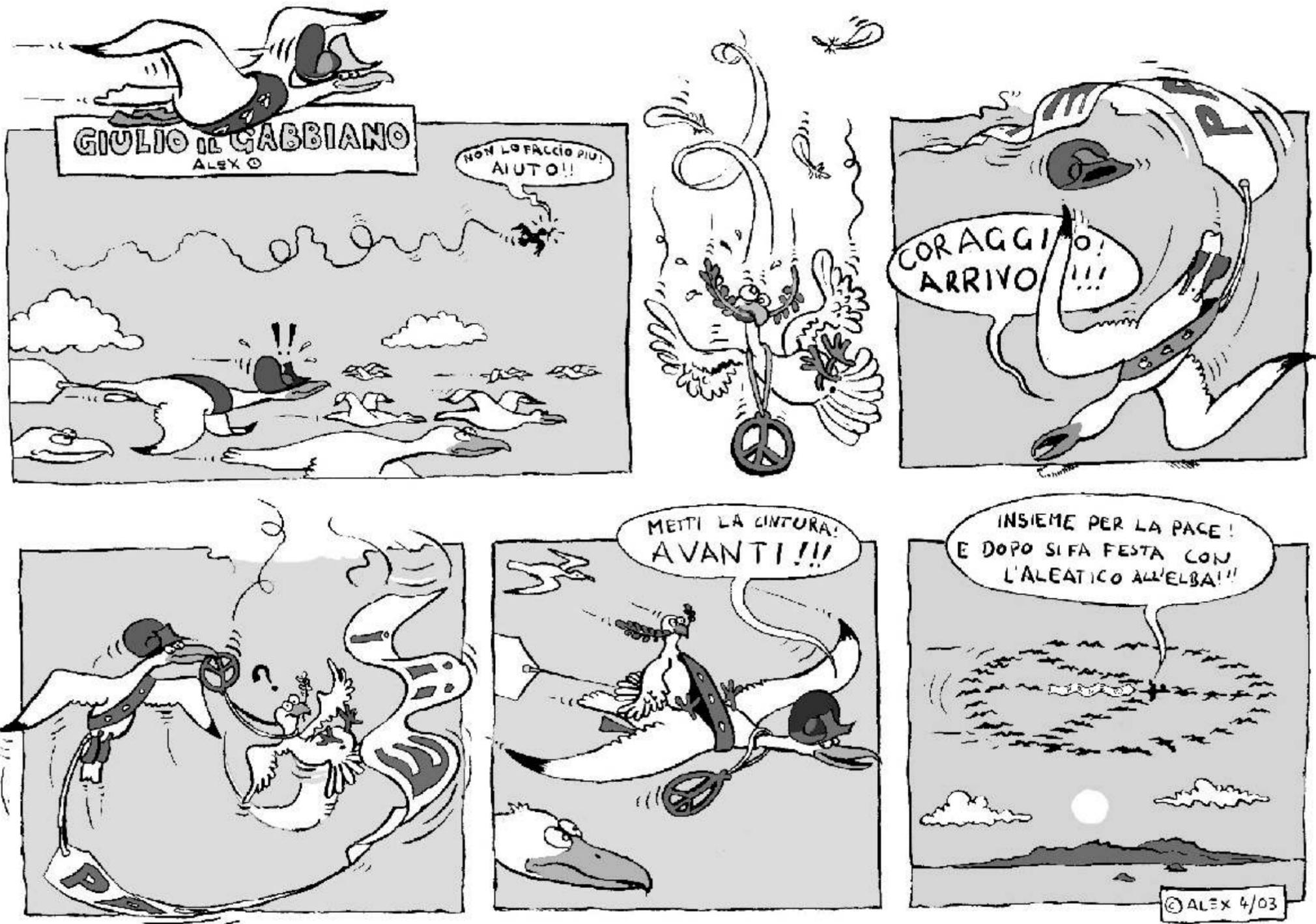
Il vernacolo riese

L'elenco delle parole che hanno formato il linguaggio elbano è ampiamente descritto nel libro del Prof. Domenico Segnini con il titolo, appunto, "Dizionario Vernacolare Elbano". Se la redazione del Corriere ce lo consente noi vorremmo, di volta in volta, occuparci di quello riese, almeno di alcuni termini tra i più caratteristici e curiosi esplicitando il significato e l'uso circostanziato che ne facevano gli abitanti di un tempo. Ne prendiamo in considerazione cinque per lettera d'alfabeto cominciando dai seguenti: abburato, addressato, aggioglitto, araganato, azzinghitto. Non ci occuperemo della loro origine o derivazione, (anche se alcuni ce l'hanno), perché non ci interessa tanto l'aspetto filologico delle parole, quanto quello espressivo. **Abburato** significava bruciato, oggetto bruciato soprattutto da ferro da stiro, quando questi strumenti erano di ghisa e venivano riscaldati sui carboni ardenti dei fornelli domiciliari. Dicevano le donne che li usavano gior-

nalmente: "Mi s'è abburata la camicia" oppure "Sento odore d'abburato!" oppure "C'è una macchia d'abburato sul lenzolo!". La parola veniva anche usata come soprannome da affibbiare a qualcuno e questo la dice assai lunga sul perché un individuo venisse soprannominato così. **Addressato** significava rifatto o riteso e si riferiva prevalentemente al basto dell'asino, cioè il saccone di tela riempito di paglia che stava sulla schiena dell'animale e su cui si appoggiava la sella di legno. Ogni tanto il basto doveva essere, appunto, addressato perché permettesse al somaro di sopportare meglio il peso della soma. Si faceva anche un uso figurato del termine, tipo "Te l'addresso io il basto!", nel senso di dare una lezione esemplare a qualcuno che se la fosse meritata a seguito di un qualche sgarbo od offesa altrui. **Aggioglitto** significava disturbato, tediato, annoiato a seguito di continue ripetizioni di discorsi inutili o quanto meno insulsi da parte di chi aveva l'abitudine

di dire sempre le stesse cose. S'usava dire: "M'hai proprio aggioglitto! Un m'aggiogli più! La devi smettere d'aggioglimmi!". **Araganato** voleva dire arrabbiato, in preda al massimo dell'ira quando si subiva un oltraggio, un'offesa o comunque una cattiva azione da parte di qualcuno. Molto spesso si "araganava" il tipo molto nervoso che non vedeva di buon'occhio un'altra persona la quale, invece, faceva di tutto per restare simpatica ma sbagliando tutte le mosse. Si usava dire: "Ma come fai a campa' sempre araganato?". "Ma perché ti devi sempre araganare per nulla?". "A furia d'araganati, un giorno o l'altro ti verrà un tocco!". **Azzinghitto** lo si diceva di un poveraccio che pativa la fame; veniva soprattutto usato come maledizione per altri: "Che tu possi mori azzinghitto!". "Che tu possi azzinghitto stanotte e un'ariva' a domattina!". "L'hanno trovati stesi azzinghitto sul solaio!".

Piero Simoni



Nuovo opuscolo turistico dedicato a Capraia

"Un'isola verdazzurra" è il titolo della nuova iniziativa editoriale dell'Agenzia per il turismo dell'Arcipelago Toscano per promuovere il turismo nell'isola di Capraia. Il Direttore dell'APT Umberto Gentini ha presentato il progetto dell'opuscolo al Comune di Capraia, rappresentato dall'Assessore al Turismo Sonia Severi, ed agli operatori economici isolani, che hanno contribuito, con un vivace ed interessante dibattito, ad ottimizzare la pubblicazione sia nei contenuti che nelle immagini fotografiche. Il nuovo opuscolo si articola in 32 pagine con una veste grafica che prosegue la linea integrata dei

messaggi pubblicitari dell'APT, già sperimentata con successo in due edizioni dedicate alle risorse turistiche ed ai prodotti tipici dell'Elba. La presentazione di "Capraia un'isola verdazzurra" è stata anche l'occasione per apprezzare diverse iniziative imprenditoriali che stanno recuperando valori e prodotti di un'isola ricca di storia e di cultura contadina. Si tratta di aziende biologiche che producono miele, marmellate, liquori, latte e formaggi ed un modernissimo impianto di vitigni in una zona di notevole interesse naturalistico, già nota ai Romani per la produzione di vini di qualità.

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Partono sulle reti Mediaset gli spot sull'Elba

Albergatori e F.A.I.T.A. presentano la campagna promozionale

Ci siamo dunque. Le immagini dell'Elba e delle sue bellezze naturali stanno per essere proposte al grande pubblico nazionale attraverso una campagna pubblicitaria televisiva fortemente voluta dall'Associazione Albergatori elbani. Tutto questo con due spot che sono stati appena realizzati e che sono stati presentati venerdì 7 marzo, a Portoferraio, presso il Museo della Lingua, alle autorità e agli addetti del settore.

A fianco dell'Associazione Albergatori, si è posta anche la F.A.I.T.A. Gruppo Gestori Campaggi Elba, che ha aderito alla campagna pubblicitaria ed ha assicurato il suo contributo economico. Il primo spot, della durata di 10 secondi, viene trasmesso, a partire da lunedì 10 marzo, da Canale 5, Italia 1 e Rete 4, per un totale di 75 passaggi con una media di dieci al giorno. Altri 210 passaggi, questi con il secondo spot da 30 secondi, sono stati inoltre pianificati su una ventina di emittenti Tv

regionali, lungo un arco di 105 giorni e coprendo l'intero territorio nazionale. E non è tutto, l'Associazione Albergatori sta infatti anche lavorando alla realizzazione di un documentario di 15 minuti sull'isola d'Elba da distribuire in vari formati quali il Vhs, il Dvd e il Cd rom. Il documentario è realizzato dalla Trident Production che, assieme a Teletirreno Elba ha anche realizzato la parte video degli spot per la campagna pubblicitaria Tv. La parte audio degli spot invece è stata realizzata dagli studi Mediaset di Roma e Milano. Gli spot sono stati realizzati dopo una minuziosa scelta delle immagini più adatte a promuovere l'Elba, la sua natura, la sua storia e la sua cultura. Tutto questo senza retorica ma piuttosto con professionalità, volendo proporre una veritiera immagine di un'isola che rimane uno degli angoli più belli del Mediterraneo. Nel mese di maggio infine le televisioni locali del nord Italia trasmetteranno

un redazionale informativo sull'Elba attraverso il quale potranno essere anche effettuate prenotazioni dal telespettatore. Questo grazie alla collaborazione di uno studio di produzioni televisive specializzato nel settore del turismo. Uno sforzo articolato e significativo dunque che l'Associazione Albergatori ritiene importante sostenere

dato il periodo non facile che stiamo attraversando ed il calo di presenze turistiche che ci si aspetta per la stagione 2003. Poco confortanti sono in particolare le previsioni che si fanno sull'afflusso da paesi europei dai quali tradizionalmente l'Elba attinge visitatori ed estimatori. Quest'afflusso dovrebbe essere in calo a causa di una

diffusa crisi economica aggravata dalla congiuntura internazionale. Importante dunque è adesso rendere visibile l'immagine dell'isola d'Elba ed incrementare così, in generale, gli arrivi turistici che, per vari motivi, si teme siano in calo nella prossima stagione.



★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME

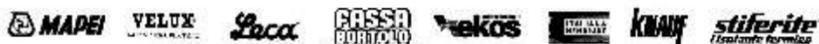
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

BigMat Frediani
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



BANCA
del'ELBA
CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611
Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798
Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Coppa America 2007: una candidatura possibile?

La Coppa America si è conclusa con la schiacciante vittoria di Alinghi sul team di Nuova Zelanda, lasciata a zero dopo cinque regate piene di emozioni. Nelle dichiarazioni di due dei grandi protagonisti dell'eccezionale evento sportivo, rilasciate durante la premiazione di Auckland, sta il senso straordinario di questa XXXI edizione della Coppa America: Tony Thomas, responsabile della gestione evento, per l'America's Cup 2003 non lesina complimenti al vincitore: "Siete arrivati molto ben preparati e avete battuto una serie di record formidabili: nessuno prima di voi aveva mai vinto la Coppa al primo tentativo; nessuno era riuscito a portarla in Europa; nessuno aveva mai vinto tante regate di fila. Adesso è vostra. Spero la trattiate nello stesso modo in cui l'abbiamo custodita noi e che ne rispettiate i valori fondamentali". Bertarelli è cosciente che c'è molta preoccupazione riguardo il futuro della Coppa America e ci tiene a tranquillizzare tutti: "Siamo un popolo con una lunga storia alle spalle e conosciamo l'importanza della tradizione. Sono consapevole del valore di questo trofeo e lo rispetterò come merita. Portando questa coppa in Europa, per la prima volta, portiamo anche un pezzetto di America, di Australia e di Nuova Zelanda". Già il pensiero va al 2007 e, come era prevedibile, già è iniziato il carosello delle candidature per ospitare la XXXII edizione: dalla Sardegna a Napoli, da Trapani a Venezia, dalla Costa Azzurra alle Baleari. Era naturale per l'Elba proporsi come sede per tale evento sportivo internazionale, considerate le caratteristiche meteomarine che ne fanno un'area ad altissima vocazione. La grandiosità del progetto, la necessità di dotarsi di strutture e infrastrutture indispensabili, la consistenza degli investimenti, coinvolgono molti soggetti e obbligano ad una riflessione che noi vogliamo favorire, offrendo il nostro giornale come tribuna aperta. Iniziamo con gli interventi di Francesco Scelza, amministratore delegato dei Cantieri EsaomCesa e di Claudio Della Lucia, coordinatore del Comitato per l'ElbaCup e per la Coppa America 2007.

L'idea che l'Elba possa essere la sede della prossima Coppa America riempie tutti noi di entusiasmo e di emozione. Il team di Alinghi, nella primavera del 2000, è stato ad un passo, insieme alla squadra Svedese, dall'istallare la propria base a Portoferraio, nel cantiere Esaom. Sembrava già tutto deciso, erano già stati fissati i dettagli dell'accordo con il cantiere. Poi, all'ultimo, qualcosa si inceppò. Forse

mare di circa 5.000 mq. (Alinghi addirittura 8.000), occorrerebbe predisporre un'area di 60/80 mila mq. solo per le basi, con un fronte mare di almeno 800 metri lineari per una profondità di circa 100 metri. Poiché non esistono, lungo la costa del golfo di Portoferraio, spazi liberi di queste dimensioni e caratteristiche, dovrebbe essere realizzata in mare una sorta di grande banchina, protesa nella rada, sulla quale installare le basi, allineate una all'altra, ognuna dotata di darsenetta per il travel-lift e dei servizi necessari. Un'opera che, a voler prescindere dai problemi di carattere ambientale, richiederebbe grandi investimenti, quasi certamente un intervento pubblico straordinario, da realizzarsi tenendo conto di una sua convertibilità ad usi diversi una volta che la Coppa America, com'è naturale, dovesse cambiare sede. Questa struttura dovrebbe inoltre essere integrata da edifici di servizio per l'organizzazione, i giudici di regata, la stampa; da locali tecnici per le palestre di allenamento degli atleti; da strutture di animazione ad uso degli Sponsor per manifestazioni, presentazioni, spettacoli, feste ecc. Altro problema: la ricettività. Mascalzone Latino ha fatto fatica a trovare un'adeguata sistemazione per tutto il suo team. La Coppa America richiede la disponibilità di migliaia di posti letto già nella fase di preparazione (circa 14/18 mesi prima delle regate), per non parlare della fase finale, quando si calcola

che almeno diecimila persone possano essere presenti, per di più nel pieno di una stagione estiva. Portoferraio in particolare non ha un grande numero di alberghi. Forse bisognerebbe pensare ad una trasformazione degli edifici della ex scuola di finanza in una grande struttura polifunzionale utilizzabile in futuro anche per altri eventi importanti quali congressi, convegni internazionali, corsi di formazione universitaria a livello europeo ecc.. Infine il problema trasporti. Non è possibile ospitare un evento di questa portata senza un aeroporto



degno di questo nome, con collegamenti ordinari perlomeno con Milano, Roma, Pisa e con strutture aeroportuali moderne, funzionali, efficienti. E poi c'è il problema del trasporto delle imbarcazioni da regata. Ad Auckland, ad esempio, le navi arrivavano direttamente nel porto della città. Nel nostro caso questo non sarebbe possibile, e le barche dovrebbero arrivare all'Elba mediante il trasporto su ruote, a partire dal porto di attracco delle navi. Ma far viaggiare su strada queste delicatissime barche

di quasi trenta metri, e soprattutto i loro enormi alberi, non credo sia impresa da poco o di facile soluzione. Salvo pensare alla praticabilità di un servizio di trasporto su zattere trainate (come avvenne per Mascalzone Latino). Dico queste cose non per raffreddare speranze ed entusiasmi ma solo perché queste domande sono le stesse che gli organizzatori della Coppa America si porranno e ci porranno: a quel punto bisognerà dare risposte certe e convincenti, contrapponendo ai problemi soluzioni credibili. Comunque, se non sarà possibile conseguire l'obiettivo principale, le nuove regole che Alinghi, come suo diritto, sta predisponendo per la prossima Coppa, sembrano offrire opportunità comunque rilevanti e magari oggi più alla nostra portata. L'introduzione, nelle nuove regole, di una fase eliminatória tendente a ridurre il numero degli sfidanti per la fase finale, presuppone una serie di regate preliminari che il nuovo regolamento prevede possano essere disputate anche in luoghi diversi rispetto alla fase finale. In mancanza di meglio, potremmo comunque aspirare ad essere la sede di queste regate eliminatorie: entrerebbero, se non altro, a far parte del circuito della Coppa America (che non è poco!) senza rinunciare, per il futuro, al sogno più grande.

Francesco Scelza
Amministratore Delegato
Cantieri Navali Esaom-Cesa

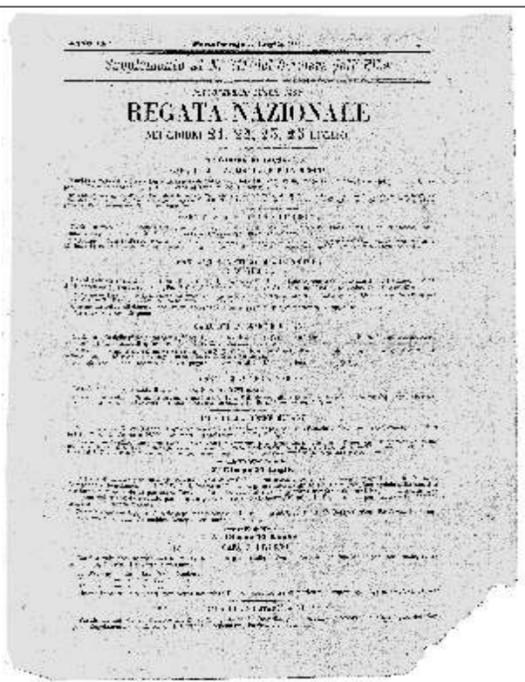


non furono fatti tutti gli sforzi possibili, forse a quel tempo non si colse in pieno la portata dell'evento, le prospettive e le opportunità che poteva dischiudere. E Alinghi migrò nel sud della Francia a preparare la sua clamorosa vittoria. Oggi la candidatura dell'Elba è stata posta con tempestività e con convinzione e lo sforzo che il comitato promotore guidato da Claudio Della Lucia sta compiendo è certamente generoso e lungimirante. Ma l'impresa è di quelle che fanno tremare i polsi. La prossima Coppa America potrebbe svolgersi nella primavera/estate del 2007. In poco più di tre anni, quindi, la rada di Portoferraio dovrebbe cambiare volto. Se consideriamo che ad Auckland ogni team aveva una base sul

Nell'immenso archivio di Leonida Foresi abbiamo trovato il bando, che pubblichiamo a lato, di una regata nazionale da svolgersi nella rada di Portoferraio nei giorni 21-22-23-25 Luglio 1882. Lo riproduciamo a testimonianza di un'antica vocazione elbana alle regate veliche.



Il bando era pubblicato sul supplemento al numero 211 del Corriere dell'Elba del 12 Luglio 1882.



Caro direttore
Con piacere rispondo alla tua sollecitazione di dare qualche informazione in più sulla candidatura dell'Elba ad ospitare la prossima edizione della America's Cup. Il comitato che coordino (e che è lo stesso che organizza l'Elbacup formato dai comuni e dalle Associazioni di categoria Elbane, dalla Regione Toscana e dal Parco nazionale), a seguito di contatti iniziati lo scorso novembre ad Auckland, ha deciso di esplorare fino in fondo quali siano le reali esigenze e richieste del Team Alinghi per scegliere una località come sede della prossima coppa. Lo ha fatto semplicemente perché era impensabile non farlo: La nostra isola, e soprattutto il canale tra noi e la costa toscana, ha condizioni di vento estremamente adatte alle imbarcazioni usate per la coppa, come dimostra anche la

scelta di Mascalzone Latino e di Prada di allenarsi in queste acque, e come sanno bene anche i tecnici di Alinghi che la possibilità di allenarsi in queste acque hanno già esaminato, scartandola poi per motivi essenzialmente logistici derivanti anche dal tempo ridotto di permanenza in Europa (qualche mese) che avevano programmato. Queste condizioni ci sono invidiate da molte altre località interessate all'evento. Con questa situazione di partenza si è deciso di incaricare un tecnico esperto (ing. Serena, già responsabile di Prada per la progettazione delle sue basi in Toscana ed in Nuova Zelanda) di verificare insieme ai tecnici di Alinghi quali siano gli spazi portuali necessari per la prossima coppa, e soprattutto quali siano i tempi per la eventuale realizzazione dei lavori. Nel frattempo sull'esame di

questa idea è stata cercata la convergenza anche della costa toscana di fronte all'Elba, per la quale le regate nel canale costituirebbero indubbio richiamo ed opportunità. La portualità, la ricettività e le strutture logistiche della costa, e penso all'aeroporto di Grosseto insieme a quello di Pisa, sono indispensabili per una candidatura credibile ad ospitare un evento di questa portata. Tra gli altri hanno garantito fattivo sostegno all'iniziativa il Sindaco di Grosseto, avv. Antichi, ed il presidente dello Yacht club di Punta Ala, prof. Calandriello. Come si sa decine di altre località ambiscono legittimamente ad ospitare l'evento e per la scelta entreranno in gioco altri fattori oltre ai puri aspetti tecnici: credo però che, seppur consci di non essere favoriti, il tentativo vada fatto. Male che vada

resterà un esercizio progettuale, da cui ripartire per altre sfide, e comunque all'Isola deriverà un beneficio di immagine dal fatto di "essere presente" nella contesa. A questo punto non resta che attendere l'analisi tecnica di cui sopra e poi, se Alinghi dovesse confermare il suo interesse già ventilato, decidere se le opere a mare necessarie per ospitare questo evento sono "sopportabili" e fattibili su un'Isola come la nostra, soprattutto dal punto di vista di impatto ambientale: insomma andrà visto con attenzione se il gioco vale la candela. Ma una scelta del genere ovviamente non competerà più a questo comitato e andrà valutata nelle sedi opportune.

Claudio Della Lucia
Coordinatore Comitato
per l'ElbaCup
e la Coppa America 2007



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali

dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

**Peugeot
IVECO
PARRINI
MARCELLO**
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

La voce di una campana

Abbiamo voluto riprendere un articolo molto bello della signora Giovanna Saladino Pietri, consorte del Maestro, sulla Chiesina dell'Annunziata apparso sul Corriere Elbano dell'ottobre 1969, in coincidenza con la festa della SS.ma Annunziata che si celebra il 25 marzo. La Confraternita del SS. Sacramento, come ogni anno, celebra, alle ore 16, una messa nella Cappella e il nostro giornale ha voluto per l'occasione organizzare una visita guidata allo storico luogo di culto. L'appuntamento con l'arch. Marco Cardenti è per le ore 15,30 di martedì 25 marzo in via dell'Annunziata, davanti al cancello del tempio.

Poco tempo fa, una domenica mattina, s'intese la voce di una campana che non era una delle solite. Il vento, qui all'isola, attutisce a volte o annulla suoni e rumori vicini e altri ne raccoglie e reca anche da molto lontano. C'era da confondersi. Quei rintocchi venivano dalla Cap-

ella una croce di ferro. Un po' scostata dalla strada, vi si accede per un vialetto che termina allargandosi davanti alla facciata. Questa si protende con un portico di soli tre archi, breve e armonioso. In alto, inserita in un frontone che si appoggia alla cupola, è la finestrella ad esagono,

anche qualcuno che aveva ricoperto cariche importanti civili e militari nella città. Un piccolo cimitero dunque, che ancora custodisce i resti dei suoi morti! Ma non ha proprio niente di macabro e di tetto. Son passati tanti anni da quei seppellimenti! Eppoi, con l'abbondanza di virtù che ebbero in vita, di cui si parla nelle lunghe epigrafi, quei defunti ormai avranno tutti raggiunto il Paradiso. Fermarsi a pregare in mezzo a loro, dà soltanto un gran senso di pace.

Una visita all'Annunziata, oltre che per i devoti, può aver interesse anche per studiosi e ricercatori di curiosità letterarie ed artistiche. Non vi si trovano sculture o bassorilievi come nei cimiteri monumentali e lo stile dei disegni incisi e rilevati in scuro sul marmo bianco delle lapidi, ripetute i motivi comuni all'ornamentazione sepolcrale del loro tempo, ma sempre più raro diventa vedere tombe che abbiano un centocinquanta o poco meno.

Predominano le figure simboliche della morte, del rimpianto, della caducità umana: cigni dal lungo collo reclinato, gigli ripiegati sullo stelo, il salice piangente, la clessidra e, molto insistente, il disegno del calice, del papavero, la pianta del sonno. Nella lapide di qualche persona più importante, lo scritto è racchiuso in un ornato che forma cornice, eseguito con più raffinata perizia. Qualche altro marmo porta ben riprodotto lo stemma, le insegne araldiche della casata. Più importanti certo le epigrafi, talvolta prolisse, ridondanti, in una prosa cerimoniosa e magari arricchita di rime, ma era il costume dell'epoca e nelle famiglie di un certo rango, non c'era avvenimento importante che non venisse da parenti ed amici celebrato in poesia. Almeno in occasione della morte, di poeta per la lapide ne

bastava uno solo. Un po' esagerate certo le espressioni di elogio per i defunti e quelle delle inconsolabili lacrime dei loro congiunti, però anche solo un secolo fa, il sentimento della famiglia era ben più saldo di adesso e assai meno i rami cercavano staccarsi dal tronco. L'epigrafe riassumeva un po' la vita della persona scomparsa, entrando anche in accenni particolari: dovizie possedute, carattere, malattia che l'aveva portata al sepolcro. Anche la storia della medicina potrebbe pescarvi qualcosa. Una giovane sposa fu consumata da sottile morbo (la tisi) e un'altra signora nel 1856 fu rapita da morbo asiatico che non penso fosse una maligna influenza, ma piuttosto il colera.

A comporre le epigrafi si prestavano anche uomini di fama e di ingegno, una nell'oratorio è dello storico Ninci e un'altra, per la gentil-donna di Portoferraio ricordata prima, fu dettata da Gian Domenico Guerrazzi e termina proprio con una quartina. Curiosa nel testo e anche nella forma, un'epigrafe sotto al portico, ove le righe dello scritto pendono una verso



sue "Memorie Elbane" ed in un più recente saggio di quel valoroso e appassionato ricercatore di storie e ricordi dell'Elba che fu Leone Damiani e da questo scritto ho preso le notizie che mi interessavano. Tormentata e mutevole la storia dell'Annunziata.

Tutto un alternarsi di abbellimenti ed onori con periodi di decadenza e abbandono. Il peggio arrivò nel 1799, quando i Francesi, posto l'assedio a Portoferraio, demolirono addirittura tutta la parte anteriore della chiesa e su quello spazio dissacrato sistemarono i loro pezzi di artiglieria, con le bocche da fuoco rivolte verso la città. Che cosa è rimasto? Il primitivo oratorio, esagonale all'interno, e il portico giunto dopo la mutilazione del 1799, quando il Granduca Ferdinando III provvide nel 1818 a far eseguire il restauro della costruzione. Non ci sono dentro da ammi-

rare sculture in legno, dorature, candelabri, reliquiari o altri arredi preziosi o affreschi sui muri.

Un solo quadro sopra l'altare: l'Annunciazione. Dopo tante calamità, la Madonna è ancora al suo posto. Una Madonnina giovane che ascolta seduta il saluto dell'Arcangelo Gabriele.

Forse intenta prima alla lettura, si vede il libro aperto accanto a lei su di una panchetta. In alto la colombina dello Spirito Santo e più su ancora col Padre Eterno, cinque angioletti esultanti fra le nuvole. Non ho competenza a dire del valore artistico del quadro, che comunque non manca di grazia. Spoglio l'altare, del tutto sguarnita la sagrestia.

In tanta povertà, sono quasi di ornamento le lapidi dei morti. Eppure questa piccola chiesa presenta davvero una pregevole struttura architettonica. Non ho potuto vedere in

stampe o disegni come era al tempo dell'ingrandimento seicentesco, ma c'è caso che, così ridotta, la costruzione abbia maggiore armonia.....

Dopo quella prima volta, ormai ogni domenica, la campana dell'Annunziata richiama i fedeli e nel giorno della festa ha suonato più a lungo. L'eco di quella voce io trasmetto al caro "Corriere Elbano", perché voglia a quei rintocchi mettere l'amplificatore. Sarebbe bello che un'altra volta, il 25 marzo, venissero in tanti i portoferraiesi a rendere omaggio di fede alla loro Madonnina nella chiesina riordinata e accogliente. Il raduno fuori sul piazzale fiorito, in una gioiosa sagra di primavera. Perché si spera che la Primavera l'anno venturo abbia a rispettare il calendario e fare il suo dovere, non come questa del 1969 impegnata anche lei nella contestazione.



ella dell'Annunziata appena riaperta al culto.

L'Annunziata! La Madonna, si sa, è una sola, ma forse per la suggestione di certi miei lontani ricordi della fanciullezza, mi è sempre rimasta come una preferenza per la Vergine rappresentata nel prodigioso evento dell'Annunciazione.....

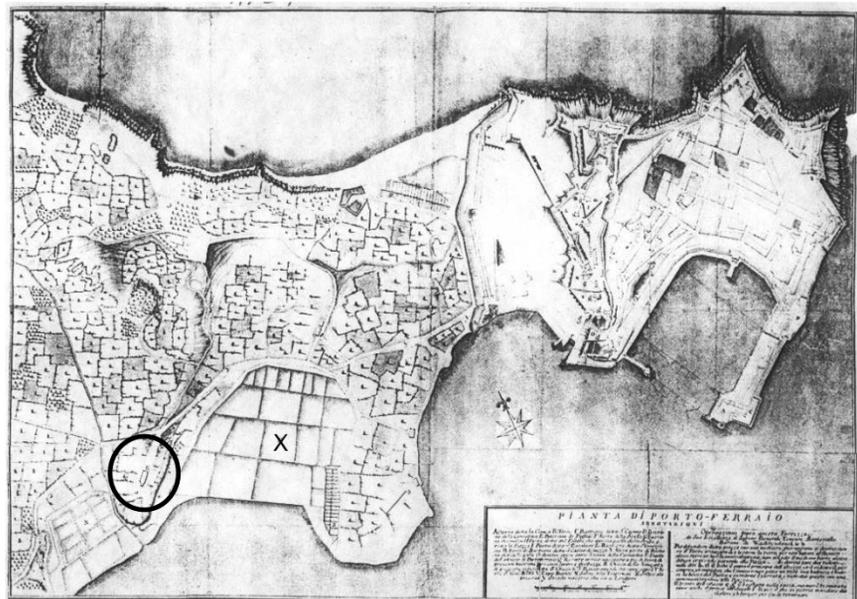
Anche a Portoferraio ho ritrovato dunque l'Annunziata. Forse come me altre persone non avranno saputo l'esistenza di questa chiesina appartata, modesta, che dopo tanto silenzio, s'è risvegliata. Sulla via dei Cimiteri, prima di raggiungere quello dei Bianchi, s'incontra questa cappella sormontata da una cupola grigiasta, che porta in

come esagonale è la disposizione delle pareti lungo il perimetro interno. Quando la chiesa fu costruita verso la fine del cinquecento, aveva pressappoco la dimensione attuale. Venne ingrandita ai primi del seicento, allungandosi in avanti e così oltre all'altare del centro ne ebbe anche due laterali. Era sorta come oratorio del Camposanto, allora unico in Portoferraio, il quale quando non fu più sufficiente, fu demolito e sorsero i nuovi cimiteri delle Confraternite. L'oratorio dedicato fin dall'origine alla Vergine Annunziata, cominciò nella prima metà dell'ottocento ad accogliere nel suo interno e poi anche sotto al portico, tombe di defunti e tra di essi



destra, una verso sinistra. Sbaglio, stramberia o si volle significare con questi ondeggiamenti grafici la mutevolezza delle sorti umane?

La storia dell'Annunziata è narrata dal Lombardi nelle



Pianta di Portoferraio al 1727. Nel cerchio l'oratorio dell'Annunziata. Interessante la localizzazione delle saline di S. Rocco contrassegnate nella pianta con la lettera "X"



"Monte Bello. Fortilizio diruto" La didascalia è dello scienziato Giorgio Roster autore della foto ripresa, con il teleobiettivo da lui realizzato, nel 1892 dall'Otonella. Da notare in basso a sinistra la Cappella dell'Annunziata e la sua prossimità al mare.

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it



IFIS

IFIS S.p.A

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl



CONDIZIONI

Abbonamento annuo, in paese L. 5,00
 All' interno, ma fuor di paese L. 6,00
 All' Estero L. 8,00
 Un numero separato Cent: 10
 Pagamenti anticipati.

Si fa vela da Rio Marina una volta la settimana. Non si carica mercanzia guasta, né si ricevono ordini senza la firma di chi spedisce.

AVVERTENZE

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia Riomarinense di Giuseppina Rio Marinense. — Si annunziano le opere che ci verranno inviate — Le lettere non affrancate si respingono.

AVVISO

Chi non respinge questo numero intende abbonarsi.

ROTTA

Chi siamo, dove andiamo, che cosa vogliamo.

Chi siamo?! Questo non siamo obbligati a dirlo a nessuno. — Dove andiamo non si può dire. Noi si andrebbe volentieri in tanti posti; stai a veder poi che vento tira; e chi ci legge nel destino! — Che cosa vogliamo! Ecco noi si vuol ridere. Sì perché gente allegra Iddio l' aiuta, e si può anco scherzando dire la verità non solo, ma promuovere il bene: *Castigat ridendo mores.*

— *In medio stat virtus*, dice un altro adagio latino; la virtù sta nel mezzo come la verità perché l' eccesso ed il difetto sono fratelli, e come tali si somigliano e si abbracciano.

Informando i nostri scritti a questo principio, saremo giusti se non ammirabili, e la nostra coscienza sarà paga.

Non ci agiteremo come volgo per l' altrui ambizione, né penne prezzolate, vergheremo caratteri per dare sfogo alle altrui passioni.

Cuique suum compendia il nostro programma.

Le tre bandiere, nazionale, elbana e riese che sventolano a riva del nostro Sciabeco, spiegano le nostre idee, meglio che noi direbbero un mare di parole. Desideriamo che il vento spiri propizio, benché usi a sfidare l' infido elemento.

Abbiamo vele di taglio che ci favoriranno nelle bordate, una buona chiglia per non cader di deriva, ed un buon timone per l' osserva.

Nati sulle rive del mare, e per conseguenza abituati all' instabilità dei tempi, sapremo premunirci contro gl' improvvisi colpi di vento, i quali non ci sorprenderanno mai con le vele a collo.

« *Our ship is swift and strong* — » e tanto meglio per noi che potremo virar di bordo per davanti a dispetto del mare grosso di prora con bonaccia di vento.

E poi, non ci faremo mai e poi mai pigliare a rimorchio da nessuno, quando anco ci trovassimo incostati.

Impossibilitati a combatter cogli avversari flutti, naufragheremo piuttosto che cambiar rotta.

L' EQUIPAGGIO

ECHI DELLE QUATTRO GIORNATE

Di Rio Castello

« Siccome al tocco dei metalli quando vi discorre l' elettrica scin-

« tilla trapassa il fuoco, e vola fulminando, così domenica 29 Maggio, « glorioso anniversario dei caduti in « Montanara e Curtatone, alle nove « del mattino si dilatava in paese « l' infausta notizia che per proposta « dei novelli Consiglieri della Marina « Giannoni Giuseppe di Antonio e « Clavis Appiani Virgilio (ne facciamo « il nome per raccomandarli come benemeriti del pubblico) all' ordine « del giorno da sfogarsi da questo « Consiglio Comunale nell' ultima « seduta di primavera, cioè ai 31 « p. p. veniva aggiunto il; « trasferimento della sede Municipale da « Rio Castello a Rio Marina » —
 E se questo non si chiama, scriver bene me ne appello ai posteri.

Ecco la sinfonia d' un articolo lungo quanto la fame e sciocco quanto l' acqua fresca intitolato *Le quattro giornate di Rio Castello*, pubblicato nel numero 160 del *Corriere dell' Elba*.

Si potrebbe ripetere senza adulazione a Rio Castello, quello che disse sospirando Alessandro giunto alla tomba del fero Achille.

Daddovero! quelli eroi potevan scriverla da se in quel modo, la loro apoteosi. Io penso sempre a *quel fuoco che trapassa e vola fulminando* come la notizia d' una proposta pel trasferimento della sede municipale quando vi discorre l' elettrica

è un omaggio



“Lo Sciabeco” (1881)

Sotto la direzione di Egisto Archi, il 19 giugno 1881 esce “Lo Sciabeco”, settimanale, che si stampa a Rio Marina presso la Tipografia Riomarinense di Giuseppina Petrali Betterini. Dura soltanto pochi mesi e poi scompare definitivamente dalla scena (febbraio 1882). Seppure rare siano le copie reperibili, è facile capire che l' orientamento politico di questo giornale non si distacca granché dagli altri fogli di ispirazione monarchica. Dinanzi alle prime agitazioni operaie, “Lo sciabeco” si affanna a sostenere i padroni della miniera facendo appello al paternalismo più grossolano.